

Io, esasperatista, la vedo così

di **Adolfo Giuliani**
Fondatore del Movimento
*Esasperatismo Logos &
Bidone*

Siamo in guerra, e che brutta guerra!
L'uomo è in guerra contro se stesso già
da parecchio tempo vuole distruggere il
mondo.

È una guerra senza bombe, senza carri armati e senza armi, una guerra diversa da tutte le altre. Io ho vissuto la guerra delle bombe, della miseria, della fame, ma questa guerra è un'altra cosa. Adesso siamo tutti in guerra, siamo tutti poveri, anche quelli che hanno i soldi. Ci scagliamo per egoismo contro tutti, contro noi stessi, contro i figli, contro l'umanità, contro il pianeta. Il mondo intero è in pericolo. Perdiamo sempre di più i valori umani, la moralità, la sensibilità, l'amore, l'affetto, la gioia di fare per gli altri, il rispetto per la natura, il rispetto per se stessi, siamo sempre più aridi, più insoddisfatti, più poveri dentro.

Queste sono denunce che il Movimento *esasperatista*, da parecchi anni, rivolge a persone sorde e cieche, anzi peggio, perché i veri sordi sentono di più e i veri ciechi vedono meglio. Conviene essere muti, fondare il movimento dei muti, tanto nessuno ti sente, in questo modo eviti di esasperarti.

Il Movimento *esasperatista*, non essendo esasperato, ha sempre invitato tutti al dialogo e ad astenersi da azioni violente, anche nella lettera indirizzata agli indignati è stato rivolto l'invito a dialogare. Noi *esasperatisti* continuiamo su questa linea, insistiamo nel denunciare con la speranza che qualcosa possa cambiare. In occasione delle ultime elezioni politiche, alle quali pure ho dedicato poche righe, "riflessioni", con la speranza che qualcuno mi leggesse, ho potuto constatare che non solo viviamo tra sordi e ciechi, ma tra gente disperata, che appoggia qualsiasi iniziativa volta al cambiamento. Noi speriamo che siano persone oneste e preparate a protestare, per un cambiamento serio e civile per il bene di tutti. Spesso basta protestare contro le persone di poco scrupolo che occupano il Parlamento (persone non elette dai cittadini, ma nominate dai capi dei vari partiti per difendere i propri interessi) per avere consensi e milioni di voti. Il momento è molto delicato e difficile; bisognerebbe cambiare molto, a cominciare dalla giustizia. Oggi le leggi sembrano più favorevoli ad alimentare la delinquenza che a scoraggiarla. I diritti dei cittadini, la giustizia e la serenità del vivere quotidiano sono calpestati. Ci resta solo la speranza che quei "signori", che oggi sono al potere, si accontentino di quello che ci hanno sottratto moralmente e materialmente.

Certo, ora viviamo un momento difficile, il Parlamento e il Senato si sono a volte trasformati in mercati di gregge, per l'acquisto dei deputati o senatori. Questo succede sempre quando si devono decidere cose importanti per loro. Non sono riusciti a fare, e forse è meglio dire non hanno voluto fare, la legge elettorale perché va contro i loro interessi. A loro non importa se l'Italia va a rotoli. Anche alcuni magistrati sono passati alla politica. Cosa li spinge?

Il nostro Movimento, oltre a denunciare l'inquinamento politico di casa nostra, denuncia quello più grave e universale che riguarda la terra e l'ambiente, con conseguenze catastrofiche per l'umanità intera. Forse non siamo ancora giunti al punto di non ritorno e noi continuiamo a sperare, continuiamo a diffondere e a difendere i nostri messaggi e i nostri valori.

Bisogna unirsi tutti insieme contro il male e fare qualcosa anche singolarmente. Dobbiamo responsabilizzarci e parlare con gli altri per cercare di farci ascoltare e farci vedere, per tentare di riprendere la via giusta e fermare il male, non dico per guarirlo, perché ci vorrebbero secoli per riparare tutti i danni che l'uomo ha prodotto alla terra e all'umanità, ma rallentare o fermare la corsa sfrenata che facciamo verso il precipizio, verso il potere, verso il denaro e, in modo particolare, quello guadagnato illecitamente. L'uomo di oggi è confuso perché subisce cattive informazioni, è diventato egoista, arrogante e violento, contribuisce, perciò, alla decadenza dei valori necessari per la continuità civile ed umana.

Iscrizioni aperte
Associazione Bloomsbury



OSCOM osservatorio di
comunicazione formativa

Come cristiano dico a tutti gli altri cristiani e credenti, anche di altre confessioni e religioni, FACCIAMO QUALCOSA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI! È questa la nostra speranza.